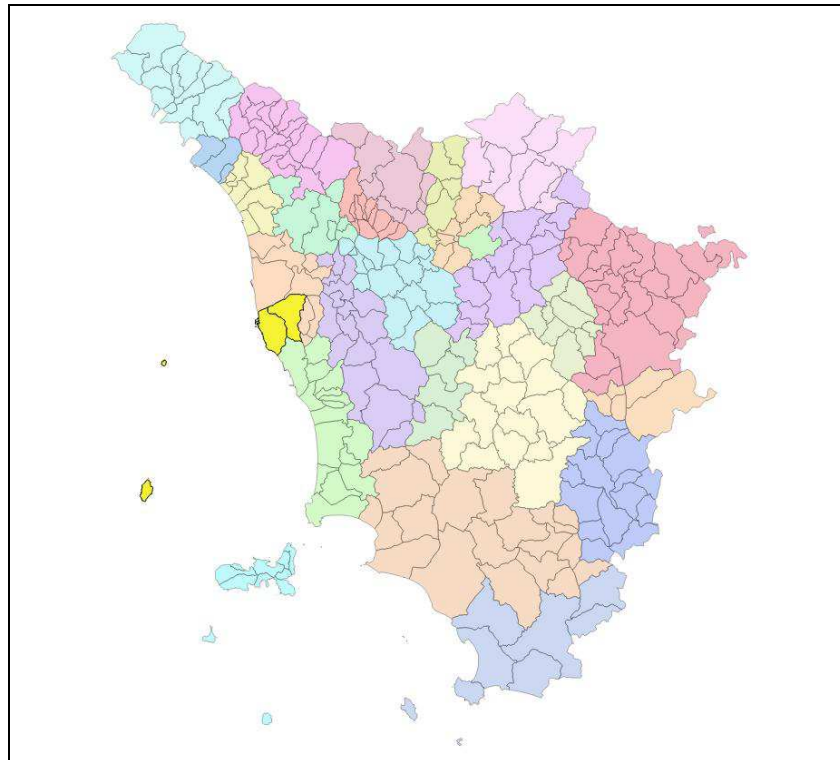


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della zona livornese
Anni 2015-2020**



Capraia Isola
Collesalveti
LIVORNO

Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Settembre 2020

INDICE

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	3
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA.....	3
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.....	4
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	4
SPORT E TEMPO LIBERO.....	4
GIOVANI.....	4
TURISMO.....	4
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	4
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	4
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	5
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5
DIFESA DEL SUOLO	5
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	6
RIFIUTI	6
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	7
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	7
QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	7
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	8
TRASPORTO FERROVIARIO	8
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10
TRASPORTO PER VIE D'ACQUA.....	10
ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO	11
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	11
SOCCORSO CIVILE	13
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	13
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	13
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	14
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	14
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.....	15
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	15
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	15
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.....	15
TUTELA DELLA SALUTE	15
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA.....	15
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	16
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	16
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	17
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO.....	18
RICERCA E INNOVAZIONE.....	19
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	20
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	20
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	21
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	21
FONTI ENERGETICHE	21
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	21
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	21
SEMPLIFICAZIONE.....	22

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2020, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2020 (dati al 30 aprile 2020).

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate in base alle missioni e programmi utilizzate per la classificazione del bilancio regionale; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), perché non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Livorno sono previsti 2 agenti per 3 turni giornalieri per un finanziamento di 225 mila euro l'anno (già impegnati).

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

- Approvati a novembre 2016, nell'ambito del progetto regionale "Legalità e sicurezza", i progetti pilota in materia di sicurezza integrata e assegnati i relativi contributi: tra questi il progetto "Sicurezza in Garibaldi" presentato da Confesercenti per la città di Livorno (contributo 115 mila euro già impegnati).
- Da segnalare, nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, l'impegno di 175 mila euro a favore dei Comuni di Collesalveti e Livorno per progetti riguardanti la videosorveglianza.
- Approvato a luglio 2018 lo schema di accordo tra Regione e Comuni di Livorno e Rosignano Marittimo per la realizzazione del progetto pilota "EFFETTO POP – Rigenerazione urbana e sociale a Livorno e Rosignano Marittimo" che ha come finalità il contrasto ai fenomeni di marginalità e degrado e il miglioramento del livello di sicurezza dei cittadini attraverso interventi di rigenerazione urbana, con particolare attenzione alla promozione delle attività economiche e commerciali nei quartieri centrali delle città e nei centri commerciali naturali al loro interno favorendo in particolare il coinvolgimento delle nuove generazioni. Il finanziamento regionale al progetto ammonta a 70 mila euro (già impegnati).
- Per interventi di rigenerazione e riqualificazione di spazi pubblici urbani mediante iniziative di animazione e di fruibilità degli spazi che coinvolgano attivamente la cittadinanza sono stati impegnati 69 mila euro a favore del Comune di Livorno per il progetto "Percorsi di rigenerazione sociale e culturale a Livorno".

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 11,8 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di

studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (5 milioni a favore del Comune di Livorno); da segnalare 1,3 milioni a favore dell'istituto musicale P. Mascagni.

Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 3,7 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica, all'edilizia scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- Nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo impegnati 2,5 milioni (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi relativi a spettacolo dal vivo, musei, biblioteche, beni culturali, toscana dei festival e altri interventi vari. Per quanto riguarda i beneficiari da segnalare l'impegno di 1,1 milioni a favore della Fondazione teatro della città di Livorno Carlo Goldoni per attività teatrali. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 284 mila euro a favore della Provincia per interventi relativi ai musei.
- Inaugurato, nel giugno 2017, a Livorno lo Scoglio della Regina. Il recupero del primo stabilimento balneare italiano (1781) ha permesso di restituire alla città una struttura utile ad ospitare alcune funzioni di eccellenza nel campo della tecnologia, della ricerca e del trasferimento tecnologico. La riconversione è stata finanziata all'interno dei Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS).
- Concesso, nell'agosto 2018, un contributo straordinario di 80 mila euro per finanziare una progettazione per il frazionamento del complesso Convento Sant'Antonio (Comune di Capraia Isola), realizzare studi di fattibilità finalizzati al recupero e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ex carcere e messa in sicurezza e riqualificazione degli accessi al mare.
- Approvato, nell'ottobre 2019, lo schema di accordo fra Regione e Comune di Capraia finalizzato alla realizzazione di un centro di documentazione relativo all'Isola di Capraia all'interno del convento di San Francesco con l'obiettivo di restituire il patrimonio alla comunità locale, regionale e globale, incentivando anche la partecipazione della cittadinanza dell'isola.
- Approvato, nel febbraio 2020, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Livorno e Autorità del sistema portuale del mar Tirreno Settentrionale per l'elaborazione di un progetto di sviluppo culturale e turistico della Fortezza vecchia di Livorno.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

- Impegnati 104 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.
- Approvato, nel luglio 2019, un accordo di collaborazione Regione, Azienda Usl Toscana Nord Ovest e Centro sportivo italiano - Comitato regionale della Toscana per azioni di promozione dell'attività fisica e del movimento.

GIOVANI

- Autonomia abitativa dei giovani: impegnati quasi 1,3 milioni nell'ambito del Progetto Giovani Sì.

TURISMO

- Nel settore del turismo (sono ricompresi interventi per il sostegno alla promozione turistica) sono state attivate risorse regionali per 254 mila euro (fondi 2014-2020 POR FESR) per 8 progetti.
- Impegnati 70 mila euro per interventi vari nei settori turismo e commercio.

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana e le Province, sono stati impegnati 40 mila euro a favore della Provincia di Livorno per la redazione del Piano territoriale di coordinamento provinciale.
- Progetti di paesaggio: impegnati 40 mila euro per realizzare studi di fattibilità per la redazione di uno studio sul territorio dell'Isola di Capraia. Il progetto è stato avviato a luglio 2020.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati quasi 18,9 milioni:
 - o Quasi 4,2 milioni in attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009:
 - 1,2 milioni nell'ambito della misura che prevede lo sviluppo e la qualificazione dell'edilizia residenziale sociale pubblica in locazione a canone sociale per 32 alloggi a Livorno, località La Padula (a saldo di 2,7 milioni impegnati tra il 2011 e 2013);
 - oltre 459 mila euro (a saldo di 459 mila euro impegnati nel 2011), nell'ambito della misura che prevede interventi di recupero e ripristino funzionale (complessivamente 918 mila euro per 21 alloggi a Livorno).
 - quasi 2 milioni nell'ambito della misura che prevede la progettazione e l'attuazione di interventi regionali pilota nel campo della bioarchitettura e bio-edilizia e di strutture alloggiative plurifamiliari di natura temporanea: 1,8 milioni per 14 alloggi nella ex Caserma Lamarmora del Comune di Livorno e 200 mila euro per un intervento di autocostruzione o auto recupero di 5 alloggi a Collesalveti;
 - oltre 211 mila euro (a saldo di 493 mila euro impegnati nel 2013) per un intervento di recupero di 13 alloggi a Livorno, nell'ambito della misura che prevede il concorso alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale destinati alla locazione a canone sostenibile per almeno 15 anni.
 - o 8,5 milioni per realizzare 60 alloggi in via Giordano Bruno a Livorno nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione;
 - o oltre 4,7 milioni per tutto il territorio provinciale di Livorno nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;
 - o 286 mila euro (a saldo su 864 mila) nell'ambito degli interventi di edilizia agevolata ricadenti in programmi integrati per 28 alloggi nel Comune di Livorno (quartiere Shanghai);
 - o 685 mila euro a favore del LODE di Livorno per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (dal 2013 sono stati impegnati in tutto 1,7 milioni);
 - o quasi 510 mila euro, a favore di tutta la Provincia, per interventi di ripristino funzionale e manutenzione straordinaria di alloggi ERP;
- Ad aprile 2019 la Giunta ha approvato il piano di reinvestimento delle risorse del LODE di Livorno relative agli anni 2013-2015; sono disponibili complessivamente oltre 14 milioni per la manutenzione straordinaria di alloggi e per interventi di nuova costruzione, di cui 11,1 milioni per 53 interventi di nuove costruzioni a Livorno (23 interventi per 3,7 milioni) e Collesalveti (33 per 6,1 milioni) e 50 interventi di manutenzione straordinaria a Livorno (oltre 1,2 milioni).
- A maggio 2020 la Giunta ha approvato un programma di finanziamento per la manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP da 28 milioni per il 2020-2022. Sono previsti interventi di manutenzione degli alloggi ERP destinati al rinnovo, all'adeguamento impiantistico, al consolidamento anche statico, all'efficientamento energetico e alla messa a disposizione anche in vista di nuova assegnazione in caso di alloggi che si siano liberati. Per il 2020 sono disponibili 10 milioni, di cui 1,7 milioni per 8.606 alloggi nel LODE di Livorno.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIFESA DEL SUOLO

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2020 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella zona livornese sono stati individuati 2 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 1 progettazione per un importo complessivo di 1,6 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda opere di completamento per consolidamento argini e casse di espansione sul Torrente Ugione nel comune di Livorno per 1,3 milioni).
- Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica); in tale ambito sono stati impegnati 230 mila euro.

- Firmato a dicembre 2017 da Regione e MATTM il III Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico: viene rimodulata la copertura finanziaria degli interventi esistenti e programmati di nuovi. Nella zona livornese sono previsti 5 interventi nel comune di Collesalveti per un importo di circa 6 milioni (quasi interamente impegnati); l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda il potenziamento dell'impianto idrovoro del Fosso Cateratto – lotti I e II (2,5 milioni).
A questi interventi si aggiunge l'adeguamento idraulico e nuove opere sul torrente Morra, che interessa anche il territorio del comune di Fauglia (zona pisana), per un importo di 2 milioni.
- Per interventi di adeguamento idraulico del canale scolmatore d'Arno ed in particolare per il lotto I – opere a mare, sono stati impegnati 10,1 milioni (l'opera riguarda anche interventi che interessano la zona pisana). A maggio 2018 sono stati inaugurati i lavori del primo lotto tra Livorno e Calambrone.
- Firmato a novembre 2019 l'Accordo tra Regione e Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale che rende immediatamente disponibile per la Toscana un finanziamento statale di 5,5 milioni destinato ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico. Nella zona livornese è prevista l'installazione di sgrigliatori automatici a servizio di 2 idrovore dell'impianto di Paduletta nel comune di Livorno per un costo di 120 mila euro.
- Impegnati 100 mila euro a favore dei Comuni di Livorno e Collesalveti per studi di microzonazione sismica.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

- Approvato a luglio 2019 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comuni di Livorno e Collesalveti e ENI SpA per la sostenibilità ambientale, il consolidamento industriale della raffineria di Livorno ed iniziative di economia circolare.
- Nell'ambito dell'Accordo di programma firmato nel maggio 2015 da Regione, Ministeri interessati, Provincia di Livorno, Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo, Autorità portuale di Livorno e Rete ferroviaria italiana per il rilancio competitivo dell'area costiera livornese, sono previsti interventi di bonifica nell'area SIN di Livorno (le risorse disponibili ammontano a 1,8 milioni).
Da segnalare l'impegno di 170 mila euro a favore di ARPAT per lo svolgimento di analisi dei sedimenti nel SIN.
- Nell'ambito del protocollo di intesa dell'aprile 2015 tra Regione, Provincia di Livorno e vari Comuni (tra i quali Livorno e Collesalveti) riguardante il rilancio e la valorizzazione dell'area costiera livornese, sono previste azioni di riqualificazione ambientale riguardanti analisi e possibili fattibilità connesse agli interventi di bonifica nelle aree SIR, alla rilocalizzazione del depuratore di Rivellino e alla tematica della sicurezza idraulica.
- Il Programma Italia Francia Marittimo 2014-2020 finanzia il progetto "ISOS" (ISole Sostenibili: Réseau d'îles pour le développement durable et la préservation des patrimoines) per un importo di 1,4 milioni; tra le isole interessate dal progetto, Capraia.
- Approvato a novembre 2016 lo schema di accordo tra Regione e Autorità portuale di Livorno per far fronte agli adempimenti ambientali e al monitoraggio degli effetti connessi allo sviluppo del nuovo Piano Regolatore del porto di Livorno.
- Approvato a gennaio 2019 il Piano regionale triennale di ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose (cd. Decreto Seveso III): nella zona livornese gli stabilimenti a rischio sono 2.

RIFIUTI

- Approvato a luglio 2019 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, ENI SpA e ALIA Servizi Ambientali SpA per favorire un percorso di collaborazione che punti a sviluppare l'economia circolare; in particolare, ENI e ALIA intendono realizzare all'interno della raffineria di Livorno (di proprietà di ENI) un primo impianto di bio-raffineria/raffineria per carburanti rinnovabili per il trattamento degli scarti di rifiuti combustibili (provenienti dal trattamento meccanico dei rifiuti indifferenziati urbani, dalla selezione degli imballaggi in plastica/multimateriale, dalla raffinazione delle matrici organiche in compostaggio, dalla selezione dei rifiuti ingombranti e tessili), della potenzialità di circa 170.000-200.000 t/a con lo scopo di produrre biometanolo "rinnovabile" per una quantità ipotizzata pari a 90.000-100.000 t/a. Il progetto prevede un investimento delle Società suddette di 250 milioni.
- Firmato a novembre 2019 il protocollo di intesa "Arcipelago Pulito 2.0" tra Regione, MATTM, Comuni di Livorno, Viareggio, Piombino, Castiglione della Pescaia e Monte Argentario, Direzione Marittima della

Toscana, Autorità di Sistema del Mar Tirreno Settentrionale, Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri, Legambiente, Unicoop Firenze e Unicoop Tirreno, finalizzato ad individuare percorsi e strumenti volti all'implementazione di un sistema regionale che garantisca il prelievo dei rifiuti plastici in mare e, laddove possibile, anche di rifiuti di diverso materiale, insieme al loro recupero o corretto smaltimento presso centri specializzati.

- Espressa a dicembre 2017 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente a "Impianto esistente di stoccaggio e trattamento rifiuti, ubicato in Livorno, Via del Limone n. 76. Procedimento di riesame con valenza di rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale", proposto dalla Società Lonzi Metalli Srl.

A dicembre 2019 è stata espressa analoga pronuncia, con prescrizioni, relativamente a "Esistente impianto destinato al trattamento di rifiuti pericolosi, con capacità superiore a 10 Mg/giorno e di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 Mg/giorno, ubicato in Collesalveti, Via Pisana Livornese nord 9, con modifica per installazione di un nuovo serbatoio di stoccaggio fanghi pompabili e di una nuova filtropressa" (proponente Ecomar Italia SpA).

- A luglio 2019 la Regione, visti sia i rilievi tecnici mossi da ARPAT che le richieste formulate dal Comune di Livorno, ha sospeso il procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente alla discarica del Limoncino, in attesa delle eventuali controdeduzioni della proprietà.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Firmato a novembre 2017 il protocollo di intesa tra Regione, AIT, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno settentrionale, Comune di Livorno e ASA SpA (gestore del servizio idrico integrato), per la realizzazione di opere pubbliche e la definizione di un programma di interventi urgenti finalizzati a raggiungere e mantenere gli obiettivi di qualità dello scarico delle acque trattate dall'impianto di depurazione di Livorno "Rivellino" ed a porre le basi per la completa delocalizzazione della linea acque posta nel centro storico di Livorno, nonché alla riattivazione della piattaforma "Paduletta" per il trattamento dei rifiuti liquidi e per la depurazione delle acque di bonifica, in coerenza con i piani strutturali del Comune e del Porto.

Considerata l'esigenza di una delocalizzazione completa dell'impianto di depurazione, anche in un'ottica di trasformazione urbana propedeutica allo sviluppo turistico e alla valorizzazione della città di Livorno, a dicembre 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra gli Enti suddetti per l'attuazione di un programma di interventi finalizzati all'adeguamento del sistema depurativo urbano di Livorno, alla completa delocalizzazione dell'impianto di depurazione "Rivellino" in area industriale, alla riattivazione della piattaforma "Paduletta" e alla realizzazione nella nuova area di un polo di trattamento per i servizi di depurazione e valorizzazione dei rifiuti. Il costo dell'intervento ammonta a oltre 6 milioni, di cui 1,6 a carico della Regione (già impegnati).

- Approvato ad aprile 2019 l'Accordo di programma tra Regione, Comuni di Fiesole e Abetone Cutigliano, AIT, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti e gestori del servizio idrico integrato, per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato. L'accordo, che rinnova e sostituisce integralmente quello del 2015, contiene gli elenchi degli scarichi delle acque reflue urbane da autorizzarsi, gli interventi programmati da completare entro il 2019 e quelli da completare entro il 2021 (2 nella zona livornese).

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

- Firmato a maggio 2018 il protocollo di intesa tra Regione, Provincia di Livorno e Comuni di Collesalveti, Rosignano Marittimo e Livorno per la verifica del Parco provinciale dei Monti Livornesi, delle Anpil e dei SIR facenti parte del sistema integrato delle aree protette dei Monti Livornesi per l'elaborazione di una proposta di riclassificazione congiunta, tesa a garantire la tutela naturalistica e la valorizzazione delle risorse ambientali dei rispettivi territori nell'ambito di una visione unitaria coerente e sistemica. A gennaio 2019 è stato approvato il relativo Programma per le attività di informazione e partecipazione.
- Approvato a novembre 2017 lo schema di convenzione tra Regione e Associazione Culturale GAIA relativo alle attività inerenti la gestione della Riserva Naturale Regionale Oasi della Contessa (localizzata nel comune di Collesalveti); per tali attività sono stati impegnati 41 mila euro.

QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

- Approvato a novembre 2016 lo schema di convenzione tra Regione, Provincia di Livorno, Comune di Collesalveti ed ENI SpA che regola l'attività di installazione e gestione in località Stagno di una centralina di rilevamento della qualità dell'aria e la raccolta e l'elaborazione dei dati da questa assunti.

TRASPORTO FERROVIARIO

- Sono stati impegnati 2 milioni a favore del Comune di Livorno per l'intervento relativo ai lavori delle opere sostitutive per la soppressione dei passaggi a livello della linea ferroviaria Genova-Roma (km 28+626 e 29+392) e delle opere di raccordo alla viabilità esistente (l'intervento, del costo di 8,2 milioni, è inserito nell'VIII Accordo integrativo firmato nel 2007 dell'APQ per le infrastrutture di trasporto; il resto del costo, 8,2 milioni, è a carico del Comune di Livorno e di RFI).
- Servizio ferroviario: ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per il suo sviluppo, che prevede interventi infrastrutturali e tecnologici con un incremento del 5% dei servizi. L'atto di rinnovo del contratto con LFI (ex RFI) è stato sottoscritto a gennaio 2019.

- Darsena Europa: Il nuovo Piano regolatore portuale di Livorno del marzo 2015 prevede quale principale intervento infrastrutturale la realizzazione della nuova darsena (Piattaforma Europa) dedicata al trasporto container e alle Autostrade del mare e la razionalizzazione complessiva delle attività portuali. Per supportare la realizzazione dell'opera, con la legge finanziaria regionale del 2015 (LR 86/2014, modificata con LR 88/2016, LR 78/2017, LR 80/2019) la Regione ha destinato un finanziamento straordinario per concorrere al rimborso degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di finanziamenti da parte dell'Autorità: massimo 6,2 milioni per il 2021, massimo 12,5 milioni per ciascuno degli anni dal 2022 al 2040, massimo 6,2 milioni per l'anno 2041. In particolare le risorse regionali consentono all'Autorità di coprire, tramite mutuo, una quota del costo delle opere civili per circa 200 milioni (più gli interessi per la contrazione del mutuo, circa 50 milioni).

A fine 2019 è stato presentato il progetto preliminare della Darsena Europa, composta da due grandi aree, una per un nuovo terminal dedicato al traffico dei container e l'altra per le navi merci e i passeggeri. Il costo complessivo è di 1,3 miliardi, di cui 870 milioni per la prima fase (di cui 540 milioni di fondi pubblici e 330 milioni di investimento privato).

L'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale ha sostituito, in attuazione della riforma Del Rio (DLgs 169/2016), la precedente Autorità portuale di Livorno.

A seguito dell'introduzione della nuova disciplina statale in materia di dragaggi, l'Autorità di sistema portuale ha definito una diversa articolazione realizzativa delle fasi di attuazione del PRP che consentono una contrazione dei tempi e dei costi di realizzazione delle opere nel rispetto dei requisiti funzionali e prestazionali dell'infrastruttura (il documento con la nuova articolazione temporale degli interventi è stato approvato dal Presidente dell'Autorità a ottobre 2017).

La nuova Darsena Europa è oggetto di un protocollo di azione sottoscritto a febbraio 2016 tra ANAC e l'Autorità portuale Nazionale, che prevede la vigilanza di ANAC sulle procedure e sulle attività relative alla realizzazione dell'opera, e che segue un accordo firmato tra la Regione Toscana e l'ANAC con l'obiettivo di garantire legalità e trasparenza negli appalti.

A luglio 2017 è stato costituito il nucleo operativo per monitorare le varie fasi di attuazione della progettazione e realizzazione della Darsena, previsto dall'Accordo di programma per il rilancio dell'area costiera livornese del maggio 2015.

A ottobre 2017 è stato inviato all'UE, per la pubblicazione, il bando predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale per assegnare l'incarico per la progettazione della parte pubblica della Darsena (progettazione preliminare e definitiva delle opere marittime di difesa e dei dragaggi previsti nella nuova prima fase di attuazione della Piattaforma Europa, compreso lo studio di impatto ambientale e la valutazione di incidenza ambientale). L'AdSP ha aggiudicato la progettazione preliminare (conclusa a dicembre 2019) e definitiva per le opere marittime.

Nel 2017 è stato firmato l'accordo con la Provincia di Livorno, la Città Metropolitana di Firenze, il Comune di Livorno e Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale per il riassetto della viabilità di cintura portuale e di "ultimo miglio".

A dicembre 2017 è stato approvato un protocollo d'intesa tra i soggetti interessati per la promozione e costituzione dell'osservatorio ambientale e socio-economico sui lavori del Porto di Livorno per la realizzazione della nuova Darsena.

A febbraio 2019 la Giunta ha approvato l'accordo tra Regione e Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale per il supporto nella prima fase delle attività per la realizzazione della Darsena (l'accordo non comporta oneri per il bilancio regionale). A gennaio 2020 l'Autorità di Sistema ha trasmesso agli uffici regionali il "Progetto preliminare degli interventi delle opere marittime relativi alla prima fase della Piattaforma Europa".

A giugno 2020 è stato annunciato che la Darsena sarà pronta per il 2024; sono terminate oltre trenta simulazioni di manovra per valutare gli aspetti tecnico-nautici del progetto delle opere di difesa e dei dragaggi della prima fase dei lavori.

- **Raccordi ferroviari**

- o Porto di Livorno.

L'accordo di maggio 2015 prevede, tra le altre opere per il rilancio competitivo dell'area costiera di Livorno, il progetto dei raccordi ferroviari relativi al nodo intermodale di Livorno per un investimento complessivo di circa 35 milioni, di cui circa 28 milioni (impegnati; 10 milioni nel 2015) di fondi regionali e dell'UE.

Il Progetto concorre a potenziare la piattaforma logistica toscana per realizzare un sistema integrato con il sistema portuale e aeroportuale con l'obiettivo strategico di riequilibrare le modalità di trasporto delle merci, incentivando quella ferroviaria, come richiesto dalle strategie UE di settore.

Gli interventi di potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria dell'area di Livorno a supporto delle attività portuali riguardano: a) la realizzazione del collegamento diretto della Darsena Toscana alla Diretrice Tirrenica lato nord; b) la realizzazione della nuova stazione (inteso come nodo) sulla Darsena Toscana; c) la realizzazione di un ulteriore binario di collegamento fra Livorno Calambrone e Livorno Porto Nuovo/Darsena.

A dicembre 2016 è stato inaugurato il nuovo terminal ferroviario di Livorno Darsena che collega il porto ai grandi corridoi transeuropei ed è stato attivato l'esercizio ferroviario. Il nuovo terminal consente il collegamento ferroviario diretto tra il porto e la linea Tirrenica, a Nord.

A marzo 2017 è stato firmato l'accordo (integrato a settembre 2018 per l'installazione delle barriere di sicurezza del viadotto SGC FI-PI-LI nei tratti interferenti con la ferrovia) con la Città metropolitana di Firenze e RFI per disciplinare le interferenze tra la nuova linea ferroviaria Livorno Darsena Toscana – Linea Tirrenica lato Nord/Livorno Calambrone e la SGC FI-PI-LI. I costi delle opere, stimati in 2 milioni, sono a carico di RFI a valere sul contributo regionale di 5 milioni. I lavori sono terminati a ottobre 2018.

A giugno 2018 è stata approvata la nuova convenzione tra Regione Toscana e ARTEA per il completamento delle attività di istruttoria, controllo e pagamento dell'intervento relativo al potenziamento dei collegamenti ferroviari tra il porto di Livorno, la rete ferroviaria e l'interporto di Guasticce, compresi gli interventi infrastrutturali sulla SGC FI-PI-LI e relativi svincoli nei punti di interferenza con la nuova linea ferroviaria Livorno Darsena Toscana linea tirrenica lato nord/ Livorno Calambrone.

Sono stati terminati tutti gli interventi, tra cui l'installazione delle barriere di sicurezza (al 31/12/2019 ARTEA ha liquidato 18,6 milioni, a valere sul contributo regionale di 20 milioni).

- o Porto di Livorno – Interporto di Guasticce.

A dicembre 2013 la Regione, la Provincia di Livorno, i Comuni di Collesalveti e Livorno, l'Autorità portuale di Livorno e l'interporto Amerigo Vespucci di Guasticce hanno firmato un accordo per definire la realizzazione del collegamento ferroviario diretto tra il porto di Livorno (Darsena Toscana) e l'interporto (è previsto lo scavalco ferroviario della linea Tirrenica).

A maggio 2015 è stato approvato il progetto preliminare predisposto dall'Autorità portuale di Livorno ed è stata indetta dalla Regione la gara per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva dell'opera, finanziata con risorse regionali (impegnati 197 mila euro). Il progetto definitivo, consegnato in prima stesura a dicembre 2015, è rimasto in attesa degli esiti della indagine geologico-tecnica (conclusa ad agosto 2017; impegnati 46 mila euro) e della verifica bellica (conclusa a giugno 2017 impegnati 23 mila euro) a supporto di tali indagini; ad agosto è stato consegnato il progetto definitivo sul tracciato alternativa 1bis, modificato entro novembre per l'adeguamento tecnologico ai fini dell'inserimento dell'opera nell'ambito della infrastruttura ferroviaria nazionale. A dicembre 2016 sono stati impegnati 407 mila euro per il progetto di collegamento ferroviario tra il porto di Livorno e l'Interporto.

A maggio 2019 la Regione Toscana, il MIT, RFI, Autorità di sistema portuale Mar Tirreno settentrionale, Interporto A. Vespucci hanno firmato un accordo per la realizzazione dei collegamenti ferroviari del porto di Livorno al Corridoio TEN-T ScanMed che prevede quattro grandi opere ferroviarie per migliorare i collegamenti dei porti e delle ferrovie della Toscana con i grandi corridoi ferroviari europei dedicati al trasporto delle merci (a novembre 2019 è stata anche approvata la convenzione attuativa, firmata con il MIT a dicembre 2019; vedi anche sotto):

- la progettazione esecutiva (sulla base del progetto definitivo prodotto da Regione Toscana e consegnato a RFI alla fine del 2017) e la realizzazione del collegamento porto-interporto di

Livorno tramite scavalco ferroviario (è previsto un tratto ferroviario di circa 1,5 km);

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica del collegamento ferroviario fra l'interporto A. Vespucci, la linea Collesalveti-Vada e la linea Pisa-Firenze tramite bypass di Pisa (nel quadro del Contratto di Programma MIT-RFI 2017-2021, parte investimenti), la cui progettazione è stata avviata da RFI nella seconda metà del 2019 ed è in corso (a novembre 2019 RFI ha presentato una nuova proposta, rispetto a quella di marzo 2019, del progetto di fattibilità tecnica ed economica della prima fase del collegamento ferroviario). A dicembre 2019 la Regione Toscana, RFI, Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Interporto Toscano A. Vespucci, hanno firmato l'accordo per la progettazione del collegamento ferroviario fra la linea Collesalveti-Vada e la linea Pisa-Firenze tramite bypass di Pisa (evitando l'ingresso dei treni merci in città) e fra l'interporto A. Vespucci e la linea Collesalveti-Vada (collegamento diretto tra l'Interporto e la rete ferroviaria nazionale per migliorare la logistica dell'area costiera). Il costo complessivo delle attività di progettazione è stimato in 5,9 milioni (3,4 milioni a carico di RFI e 2,5 milioni, stanziati con la LR 65/2019 per il 2020, a carico della Regione Toscana);
- l'intervento di adeguamento (RFI ha iniziato gli interventi nel 2018) delle gallerie allo standard PC/80 della linea ferroviaria Prato Bologna, per consentire ai treni merci dei porti del sistema "Livorno- Piombino" di raggiungere le aree logistiche, produttive e di consumo del Centro Nord-Italia, i valichi del Brennero e del Gottardo ed i mercati dell'Europa Centro Orientale;
- la revisione dei collegamenti ferroviari per il porto di Piombino, compreso l'adeguamento a sagoma della galleria interessata.

A marzo 2019 si è conclusa la Conferenza dei Servizi sul procedimento autorizzativo dello scavalco ferroviario; a maggio il MIT ha approvato il provvedimento conclusivo ai fini della Intesa Stato-Regione.

Per realizzare lo scavalco è stimato un costo di 27 milioni, di cui 20,2 milioni a carico della Regione, 4,3 milioni a carico di RFI (contratto di programma 2017-2021) e 2,5 milioni a carico del MIT. La quota della Regione Toscana, 20,2 milioni, è garantita fino all'importo di 17 milioni con la quota capitale del finanziamento che sarà contratto da RFI ai sensi dell'art. 33 LR 86/2014, a titolo di rimborso degli oneri di ammortamento derivanti dalla contrazione di finanziamenti da parte della stessa RFI, e per 3,2 milioni dal contributo straordinario per investimenti (art. 12 della LR 73/2018; annualità 2021). A giugno 2020 RFI ha avviato la gara d'appalto per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intervento.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Impegnati 58,7 milioni (di cui 35,6 milioni per tutta la provincia di Livorno) per i servizi di TPL (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, acquisto di bus).

Nell'ambito delle risorse del POR FESR 2014-2020, a giugno 2019 sono stati impegnati complessivamente 9 milioni per comprare nuovi autobus; in particolare, 685 mila euro sono stati destinati all'azienda che gestisce il trasporto pubblico locale anche nella Provincia di Livorno.

TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

- Nell'ambito del contratto di servizio con Moby (che prevede fra l'altro agevolazioni per i residenti e l'impegno al rinnovo della flotta) sono stati impegnati 92,1 milioni per garantire la continuità territoriale con l'arcipelago toscano (di cui 850 mila euro per il refitting della Motonave Liburna). La Regione è rimasta garante del servizio di trasporto pubblico marittimo a tutela del diritto alla mobilità e nel rispetto del principio della continuità territoriale per tutti i cittadini dell'Arcipelago.

Dal primo marzo 2019 è stato ripristinato il servizio sulla rotta Livorno – Gorgona, con l'istituzione di un nuovo servizio che evita il trasbordo su imbarcazione più piccola e consente l'attracco diretto sull'isola.

A dicembre 2019 è stato disposto, dal 2020, l'aggiunta di 4 coppie di corse annue, con riferimento ai collegamenti da Livorno a Capraia.

- Canale dei Navicelli – opere di disconnessione (porte vinciane) e gestione.

Con l'accordo firmato ad aprile 2017 tra la Regione e il Comune di Pisa la gestione delle porte è tornata di competenza regionale.

A giugno 2017 è stata inoltre firmata con l'Autorità portuale Regionale una convenzione biennale per l'avvalimento di quest'ultima per lo svolgimento delle attività di movimentazione delle porte e del dragaggio dei sedimenti nel tratto del canale dei Navicelli compreso tra le porte vinciane e lo scalmatore d'Arno ricadente nel comune di Livorno.

A ottobre 2017 sono stati impegnati 800 mila euro a favore della Autorità portuale regionale per la gestione delle porte vinciane di Livorno.

A marzo 2018 è stato affidato definitivamente il servizio di movimentazione delle porte vinciane. Sono stati conclusi i lavori di pulizia subacquea delle porte. Ad agosto 2018 è stato affidato un intervento straordinario per il ripristino della funzionalità delle porte. A marzo 2019, sulla base dei rilievi batimetrici, è stato effettuato un ulteriore intervento di movimentazione/escavo per garantire fondali adeguati.

A luglio 2019 la Regione Toscana e l'Autorità portuale regionale hanno firmato l'atto aggiuntivo alla convenzione di giugno 2017 (vedi sopra), che ne estende la validità a tutto il 2021: a febbraio 2020 sono stati impegnati 525 mila per lo svolgimento delle seguenti attività tra marzo 2020 e dicembre 2021: esercizio delle funzioni per la navigazione nel tratto livornese del Canale dei Navicelli; dragaggio dei sedimenti nel tratto del canale compreso tra le porte vinciane e lo scolmatore d'Arno; servizio di movimentazione delle porte medesime.

A novembre 2019 sono stati aggiudicati i lavori di manutenzione impianti tecnologici e componenti elettroniche delle porte e i lavori di somma urgenza di ripristino della funzionalità del meccanismo di apertura/chiusura (impegnati 60 mila euro a dicembre).

A dicembre 2019 sono stati impegnati 100 mila euro per la progettazione esecutiva, le verifiche geotecniche e le indagini strutturali e per il coordinamento della sicurezza, dell'intervento di consolidamento del ponte mobile di Calambrone sulla SP 224, che permette l'attraversamento del canale dei Navicelli, tra Pisa e Livorno.

Il FSC 2014-2020 prevede 6 milioni (su un costo di 12,2 milioni) per realizzare di una conca di navigazione entro il 2021 tra il canale Navicelli e l'A12 a Pisa, in corrispondenza del viadotto; l'obiettivo è favorire la cantieristica navale lungo il Canale aumentando l'altezza da 11,2 a 14,2 metri per consentire il passaggio di grandi imbarcazioni tra la Darsena pisana e il Porto di Livorno. Per realizzare l'intervento, a giugno 2018 la Giunta ha approvato una prima Convenzione attuativa con il MIT (firmata dalla Regione e approvata dal Ministero a settembre 2018); a ottobre la Giunta ha approvato una seconda Convenzione con il MIT relativa agli interventi stradali oggetto degli Addendum (firmata dalla Regione e approvata e registrata dal Ministero a dicembre 2018).

- PO Italia-Francia Frontiera Marittima (2014-2020). Sono previsti 24,2 milioni (costo 25,7 milioni) per una serie di progetti, che riguardano anche la provincia di Livorno, relativi alla logistica per i porti e il trasporto intermodale, all'uso di gas naturale liquido nei porti, al monitoraggio delle acque portuali, ai servizi marittimi, all'impatto su aree marine protette, alla riduzione dell'impatto acustico nei porti commerciali dell'area di cooperazione (tra cui Livorno), alla gestione dei sedimenti e dei dragaggi, alla mobilità sostenibile e intelligente mare-terra, alla gestione delle merci pericolose e alla realizzazione di un Piano di gestione integrata, nei porti commerciali, di rifiuti e scarti derivanti da pesca, acquacoltura e diporto.

ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO

- Piste ciclopedonali. Nell'ambito degli interventi previsti dal POR FESR 2014-2020 per piste ciclabili in ambito urbano, a dicembre 2017 sono stati impegnati 600 mila euro (costo totale 797 mila euro) a favore del Comune di Livorno per la pista dall'inizio del viale di Antignano fino all'intersezione tra via Amerigo Vespucci e via del Littoriale.
- Azioni integrate per la mobilità. Nell'ambito degli interventi previsti dal POR FESR 2014-2020 per sostenere interventi di mobilità urbana sostenibile, a maggio 2018 sono stati impegnati oltre 1,2 milioni (costo totale 1,8 milioni) per il progetto "Istrice" della Provincia di Livorno (capofila; al bando regionale hanno preso parte anche i Comuni di Livorno, Cecina e Rosignano Marittimo); è stata avviata la fase attuativa. In particolare, sono stati impegnati 646 mila euro (costo 900 mila euro) per realizzare a Livorno una velostazione, corsie preferenziali per le linee urbane del trasporto pubblico locale e nuovi ciclo posteggi.

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

- Viabilità. Sono stati impegnati 4,8 milioni:
 - o a luglio 2016 è stata inaugurata la nuova variante della SRT 206 al centro abitato di Crocino (LI) per cui dal 2002 sono stati impegnati 6,9 milioni (130 mila a novembre 2016);
 - o ad aprile 2016 è stato approvato il progetto esecutivo e avviata la procedura di gara per la messa in sicurezza dell'intersezione fra la SR 206 "Pisana Livornese" e la SP 21 "del Pian del Tora" in località Torretta a Fauglia. Ad aprile 2017 è stato approvato il progetto esecutivo e avviata la procedura di gara; a ottobre 2017 è stata dichiarata efficace l'aggiudicazione dei lavori. Sono stati impegnati 1,4

milioni;

- o a giugno 2020 è stato concluso l'intervento di ripristino della frana al km 79+865 della SGC FI-PI-LI, in corrispondenza dell'Antifosso delle Acque Chiare - Località Svincolo via Quaglierini, nel Comune di Livorno; è stata aperta la bretella di uscita dello svincolo di Livorno (i lavori sono stati consegnati a gennaio 2019; impegnati quasi 3,3 milioni);
- o in attuazione dell'accordo firmato fra la Regione e il Comune di Capraia Isola, a giugno 2019 sono stati impegnati 50 mila euro per la manutenzione straordinaria per pavimentazione di manto stradale in pietra di un tratto di viabilità comunale, prolungamento di via Carlo Alberto Dalla Chiesa, località Paese (Comune di Capraia Isola).
- Manutenzione strade regionali: impegnati 2,5 milioni per tutto il territorio della Provincia di Livorno. Sono inoltre stati impegnati 2,8 milioni per la manutenzione ordinaria, straordinaria, pronto intervento e funzioni amministrative relativi alla gestione del tratto livornese della SGC FI-PI-LI e 645 mila euro nell'ambito del Piano di miglioramento degli standard di sicurezza dell'infrastruttura SGC FI-PI-LI 2019-2021, approvato dalla Giunta a luglio 2019. A giugno 2019 la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Livorno, hanno firmato l'atto integrativo alla convenzione del maggio 2018 per la delega di funzioni di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, pronto intervento e delle funzioni amministrative concernenti la gestione della SGC FI-PI-LI.
A maggio 2020 la Giunta, in via straordinaria, ha assegnato 1,3 milioni per migliorare lo svincolo a rotatoria della FI-PI-LI con la SR 206 in località Vicarello (Collesalveti); è prevista la firma di una convenzione con il Comune di Collesalveti per la formalizzazione della sua compartecipazione finanziaria di 565 mila euro.
- Sicurezza stradale. Sono stati impegnati 150 mila euro per interventi di messa in sicurezza sui tratti maggiormente pericolosi e per impianti semaforici a Livorno.
- Progetto SIRSS. Il progetto raccoglie e analizza i dati sull'incidentalità in Toscana, in particolare sulle strade regionali. Sono stati impegnati quasi 1,3 milioni a favore della Provincia di Livorno (capofila). A febbraio 2019 la Giunta ha approvato la prosecuzione del progetto per gli anni 2019-2021, ed è stata approvata la convenzione con i soggetti interessati, tra cui la Provincia di Livorno.
A novembre 2019 sono stati presentati i dati sugli incidenti avvenuti in Toscana nel 2018: rispetto al 2017 sono diminuiti del 1,7% gli incidenti (15.823), del 1,9% i feriti (20.985) e del 11,2% le vittime (239). Tra le cause presunte di incidente connesse a comportamenti di guida scorretti, la velocità eccessiva è indicata come circostanza di incidente nel 10% degli incidenti non mortali e nel 26% degli incidenti mortali.
Nel 2020 è proseguita la raccolta dei dati degli incidenti stradali rilevati dalle polizie municipali toscane.
- Ciclopista tirrenica. A dicembre 2019 il tracciato toscano è di 387,4 chilometri (di cui 123,6 chilometri già realizzati, circa il 30%; 22,3 chilometri sono stati progettati e 241,5 chilometri sono da progettare), compresi i collegamenti multimodali con stazioni ferroviarie e porti, tra cui quello di Piombino che permette di inserire l'Isola d'Elba nel tracciato della Ciclovía. Il tracciato previsto per la Ciclopista attraverserà 5 province (Massa Carrara, Lucca, Pisa, Livorno e Grosseto), interesserà 30 Comuni, 2 Parchi regionali, e si collegherà con 12 porti turistici.
 - o Protocolli territoriali. A maggio 2016 la Regione e i soggetti interessati, tra cui i Comuni di Livorno e Collesalveti, hanno firmato un protocollo d'intesa per la progettazione, la promozione e la realizzazione del tratto di pertinenza della ciclopista relativa agli itinerari ciclabili dell'Isola d'Elba (e dei Comuni della provincia di Livorno).
 - o Progetto Intense. Il bando per la progettazione e la realizzazione di un itinerario turistico ciclabile culturale e naturalistico tra Toscana, Liguria, Regione Provenza-Alpi Marittime-Costa Azzurra, Corsica e Sardegna (comprendente il percorso della Ciclopista Tirrenica) è stato pubblicato a dicembre 2015; a gennaio 2016 la Giunta ha approvato la partecipazione alla proposta progettuale "Intense", nell'ambito del Programma "Interreg V-A Italia-Francia (Maritime)". Il progetto è stato ammesso a finanziamento per 5,1 milioni (per la Toscana, capofila, è previsto 1 milione) ed è stato avviato a maggio 2017. Alla fine di settembre 2017 la Regione e ANCI hanno organizzato l'iniziativa "Turismo sostenibile e mobilità dolce/ciclistica: confronto a livello transfrontaliero".
A novembre 2019 sono stati presentati i dati relativi all'itinerario INTENSE e della Ciclovía Tirrenica.
 - o Ciclovía Tirrenica" tra Toscana Liguria e Lazio. Ad aprile 2017 le Regioni Toscana, Lazio e Liguria hanno firmato un protocollo per definire condizioni e modi per l'individuazione e la messa in esercizio dell'itinerario ciclabile nazionale "Ciclovía Tirrenica" tra Ventimiglia e Roma, connesso con altri itinerari di interesse nazionale ed europeo. L'itinerario della Ciclovía Tirrenica è stato inserito tra

le 10 ciclovie turistiche di interesse nazionale con la L. 50/2017. Ad aprile 2019 il MIT e le Regioni Toscana, Lazio e Liguria hanno firmato il protocollo d'intesa per la progettazione e realizzazione della Ciclovia turistica Tirrenica. La Regione Toscana, in qualità di capofila, dovrà realizzare lo studio di fattibilità tecnico economica di tutto l'itinerario (sono stati stanziati circa 1,2 milioni); per i primi lotti funzionali della ciclovia sono stati stanziati dal MIT 15 milioni.

A novembre 2019 le Regioni Toscana, Liguria, Lazio e FIAB hanno firmato l'accordo per la progettazione e realizzazione della Ciclovia turistica Tirrenica, tra; l'obiettivo è definire le procedure necessarie per redigere e approvare il progetto di fattibilità della Ciclovia, le modalità attuative e la ripartizione del finanziamento. Sempre a novembre è stata indetta la gara d'appalto per il servizio di ingegneria ed architettura di progettazione di fattibilità tecnica ed economica della Ciclovia; è stato inoltre costituito il gruppo tecnico per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, nell'ambito dell'intervento di progettazione e realizzazione della ciclovia.

- o A dicembre 2017 il MIT ha destinato ulteriori fondi per interventi di sviluppo e messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali (quasi 1,3 milioni assegnati alla Regione Toscana). A settembre 2018 la Giunta ha approvato il programma degli interventi contenente l'intervento presentato dal Comune di Livorno per il completamento dell'asse ciclabile nord-sud della città con il collegamento alla Stazione centrale, corrispondente al tracciato della Ciclovia Tirrenica di interesse regionale. A marzo 2019 il MIT e la Regione Toscana hanno firmato la convenzione per il trasferimento dei fondi statali per l'attuazione del programma degli interventi. A dicembre 2019 la Giunta ha approvato la convenzione con il Comune di Livorno per realizzare l'intervento di messa in sicurezza del tratto livornese della ciclovia Tirrenica, 8 km, dal confine con Pisa a Calafuria: è previsto un costo di oltre 2,5 milioni (quasi 1,3 milioni le risorse statali, impegnate; il resto comunali). La fine dei lavori è prevista nel 2021.

SOCCORSO CIVILE

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

- Approvato a novembre 2019 il Piano specifico di prevenzione AIB per il comprensorio territoriale "Area colline livornesi" ed il relativo protocollo di intesa tra Regione, Unione dei Comuni montana Colline Metallifere e Comuni di Livorno e Rosignano Marittimo.
- Si è svolta ad ottobre 2019 la nona edizione di "Io non rischio", manifestazione organizzata dalla Protezione civile regionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini sul rischio sismico, alluvione e maremoto; sono state coinvolte varie organizzazioni di volontariato sia a livello nazionale che locale. Nella zona livornese la manifestazione si è tenuta in 2 comuni.

INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

- Impegnati 143 mila euro a favore del Comune di Livorno per la frana occorsa nel 2011 in località Quercianella.
- Calamità che hanno riguardato la zona livornese:
 - o a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; tutti i comuni della zona livornese sono stati interessati. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze.
 - o A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
 - o Alluvione di Livorno: dichiarato a settembre 2017 lo stato di emergenza regionale per gli eccezionali eventi meteorologici che il 9 e 10 settembre hanno colpito i comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo. Per i primi interventi di ripristino lo Stato ha messo a disposizione 15,6 milioni, mentre la Regione ha approvato la LR 53/2017 che stanziava 37 milioni per la realizzazione di interventi pubblici urgenti e indifferibili di messa in sicurezza del territorio e di interventi volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose. Ha stanziato inoltre 3 milioni quale contributo sociale forfetario in favore dei soggetti privati per fronteggiare le prime esigenze urgenti e

immediate necessarie per far fronte alla privazione dei beni di prima necessità perduti, 176 mila euro quale contributo straordinario in favore dei soggetti privati diversi dalle persone fisiche, non esercenti attività d'impresa se non in via accessoria e strumentale, che hanno segnalato danni nell'ambito della procedura di ricognizione del fabbisogno per gli interventi di ripristino e 2 milioni al fine di favorire la ripresa delle imprese agricole e della pesca danneggiate (microcredito).

A novembre 2017 la Regione, nelle more del versamento delle somme assegnate dallo Stato, ha deciso di anticipare 6 milioni per consentire le prime liquidazioni degli interventi previsti nel Piano.

Ad agosto 2018 sono state inaugurate le opere realizzate in prossimità della foce del torrente Fine (località Polveroni nel comune di Rosignano Marittimo – costo oltre 9 milioni) ed il nuovo ponte sul torrente Chioma al confine tra i territori comunali di Livorno e Rosignano Marittimo (costo 1,3 milioni). È stato inoltre approvato lo schema di Accordo tra Regione e Provincia di Livorno per la realizzazione dell'intervento "Torrente Ugione e affluenti – interventi di adeguamento alveo, casse di espansione e argini": il costo complessivo dell'intervento ammonta a 5 milioni. A novembre 2018 sono terminati i lavori per la messa in sicurezza del fosso Cateratto nel comune di Collesalveti: l'intervento ha avuto un costo di 1,8 milioni.

A dicembre 2018 è stata approvata la LR 69, che, tra i vari provvedimenti, ha disposto uno stanziamento di 20 milioni per il completamento degli interventi previsti.

A giugno 2019 la Regione ha deciso di utilizzare parte dei 20,9 milioni destinati alla Toscana (annualità 2019 - stanziati con DPCM 27 febbraio 2019 per la realizzazione di investimenti strutturali ed infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture colpite dagli eventi calamitosi) per interventi strutturali di riduzione del rischio residuo a Livorno: è stato quindi approvato il I stralcio del Piano degli investimenti che prevede 11 milioni per la ristrutturazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti – II stralcio (5,9 milioni) e per interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore – tratto 4 (5,1 milioni).

Tutte le 294 opere previste nei 3 comuni colpiti dall'alluvione risultano concluse o appaltate.

In generale, sono stati impegnati 62,3 milioni di risorse regionali (cui si aggiungono 15,6 milioni di risorse statali) per far fronte alle conseguenze dell'alluvione. L'importo riguarda finanziamenti destinati a tutti e 3 i comuni coinvolti (compreso Rosignano Marittimo che appartiene alla zona della bassa Valdicecina – Valdicornia); nella maggior parte, i danni hanno riguardato la zona di Livorno.

- o A dicembre 2018 la Regione ha deciso di finanziare gli interventi di ripascimento delle spiagge danneggiate dall'eccezionale ondata di maltempo dell'ottobre 2018: nella zona livornese sono previsti 410 mila euro per 2 interventi. È stato inoltre firmato l'accordo tra Regione e Comune di Livorno per la realizzazione delle opere.
- o Dichiarati a novembre 2019 gli stati di emergenza regionali per le forti criticità meteorologiche che, in successive fasi, nel periodo 3-11 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Tutti i comuni della zona livornese sono interessati.
- o Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: nella zona livornese è stato interessato il comune di Capraia Isola. Per i primi interventi di emergenza sono stati stanziati, a livello regionale, 922 mila euro.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Per progetti inerenti la non autosufficienza (fondo per la non autosufficienza e progetti di vita indipendente) per la zona esaminata sono stati erogati, negli anni 2015-2019, 14,6 milioni (di cui 5,9 relativi agli anni 2018-2019 ricompresi anche nella tabella riepilogativa dei "*Trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari*" del capitolo seguente "*Tutela della salute*"). Inoltre nel 2015 sono stati erogati ulteriori 458 mila euro a favore della Provincia.

Per il 2020 sono previsti 3,1 milioni a favore di questa zona, come da delibera di riparto alle zone distrette del fondo per la non autosufficienza e delle risorse per i progetti di vita indipendente, del dicembre 2019.

- Impegnati 1,2 milioni per eliminare le barriere architettoniche nelle abitazioni civili.

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

- Nell'ambito degli investimenti nelle infrastrutture sociali impegnati, nel 2015, 345 mila euro (Comune Livorno per acquisto arredi e attrezzature strutture sociali 50 mila euro, Comune Livorno RSA Pascoli interventi miglioramento 125 mila euro, Comune Livorno secondo lotto interventi emergenza abitativa 170 mila).
- Approvati, nell'ottobre 2017, nell'aprile 2018 e nell'aprile 2019, accordi tra Regione, Città metropolitana di Firenze, Province di Arezzo, Pistoia e Prato, e vari Comuni fra cui Livorno, Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Firenze e della Provincia di Arezzo aderenti alla Rete ReADy (Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni) per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra pubbliche amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Impegnati 550 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Nel 2015 nasce il progetto "Pronto badante" che prevede la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare; impegnati 419 mila euro.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico; impegnati 193 mila euro.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Sostegno della locazione. Impegnati 4,3 milioni, 1,4 milioni per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e 2,9 milioni per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 35 iniziative per un costo complessivo di 2,7 milioni per progetti relativi all'Asse B (inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione, così suddivisi: 1,8 milioni per interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido e 870 mila euro per interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale.
- Impegnati 5,9 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Approvato, nell'ottobre 2019, un protocollo d'intesa tra Regione, dieci prefetture toscane, Anci toscana, Direzione regionale dei vigili del fuoco, Ufficio scolastico regionale e rappresentanti regionali dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo per il rafforzamento delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza nelle discoteche.

TUTELA DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che attua, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Livorno di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Livorno	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Prevenzione collettiva	20.487				
	Territoriale	217.160				
	Ospedaliera	172.089				
	Totale	409.736				
Azienda sanitaria Toscana Nord Ovest (Province Massa Carrara, Pisa, Lucca e Livorno)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Prevenzione collettiva		76.177	78.943	69.885	102.816
	Territoriale	5.728	802.800	809.126	751.183	887.514
	Ospedaliera	3.893	638.884	648.413	580.134	452.696
	Altri interventi			10.458		
	Totale	9.621	1.517.863	1.546.942	1.401.202	1.443.026

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

- E' proseguito il completamento del programma di investimenti per l'ammodernamento, lo sviluppo, la riorganizzazione e la semplificazione delle Aziende Sanitarie toscane. Nell'ambito degli investimenti sanitari, nell'Azienda USL Toscana Nord Ovest zona livornese gli investimenti più rilevanti sono:
 - Realizzazione del nuovo presidio ospedaliero di Livorno costo complessivo circa 170 milioni;
 - PO Livorno - ristrutturazione generale costo complessivo 64,8 milioni;
 - P.O. Livorno ristrutturazione Padiglione n. 24 (Poliambulatorio) per le attività ospedaliere e territoriali e realizzazione Casa della Salute costo complessivo 6,9 milioni;
 - PO Livorno - Progetto miglioramento Pronto Soccorso costo complessivo 3,8 milioni;
 - PO Livorno - Interventi di rifunionalizzazione, manutenzione e adeguamento/sostituzione di impianti cabina elettr 3 (589.131€) resede poliambulatorio costo complessivo 3 milioni;
 - Efficientamento energetico (Camminamento ospedale di Livorno) costo complessivo 2,6 milioni;
 - P.O. di Livorno - interventi adeguamento normativa prevenzione incendi costo complessivo 1,7 milioni;
 - LINAC Acceleratore Lineare Livorno costo complessivo 1,5 milioni;
 - Livorno - Casa della salute costo complessivo 1,2 milioni;
 - Livorno - Intervento 118 di Area Vasta costo complessivo 1,1 milioni.

Inoltre, per l'intero territorio provinciale livornese, ci sono ulteriori interventi per un costo complessivo totale di 2,9 milioni e, per l'intero territorio dell'area vasta nord ovest, ci sono ulteriori interventi per un costo complessivo totale di 85,6 milioni.

- Impegnati, nel 2019, a favore dell'Azienda USL Toscana nord ovest 16 milioni per interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale, nell'ambito delle misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale delle aziende sanitarie.
- Raggiunto, nel marzo 2018, un accordo tra Regione e Comune di Livorno sull'ospedale di Livorno. La completa ristrutturazione del vecchio ospedale, proposta a suo tempo dal Comune di Livorno, si è dimostrata non percorribile.

Approvato, nel luglio 2018, un accordo per la presa d'atto della decadenza dell'Accordo di programma del 24 maggio 2010 relativo alla realizzazione del nuovo presidio ospedaliero di Livorno.

Nel marzo 2019 approvato un nuovo accordo con le indicazioni delle tempistiche necessarie e il piano di intervento per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero di Livorno.

Nel dicembre 2019 definito il quadro delle fonti di finanziamento per la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero e l'ubicazione dei nuovi fabbricati.

Impegnati, nel 2019, 19,7 milioni per la progettazione.

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

- Nel febbraio 2017 approvato un progetto regionale per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori ed in località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso. Impegnati 3,2 milioni (di cui all'azienda USL Toscana nord ovest 1,8 milioni per il progetto per l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole d'Elba e Capraia).

- Approvato, nel novembre 2015, il protocollo d'intesa tra Regione e Autorità portuali di Marina di Carrara, Livorno e Piombino, Comuni di Carrara, Livorno e Piombino, Direzione interregionale del lavoro di Roma, INAIL, Vigili del fuoco Toscana, Direzione regionale INPS, Confindustria, Assologistica, FISE-Uniport, CGIL, CISL, UIL, FILT CGIL, FIT CISL e UIL Trasporti, Aziende sanitarie di Massa Carrara e Livorno per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nei porti di Carrara, Livorno e Piombino.
- Approvato, nel settembre 2018, lo schema di protocollo tra Regione, Direzione Marittima di Livorno, Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno settentrionale, Ispettorato Interregionale del Lavoro Roma, Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro – INAIL Direzione regionale Toscana, Direzione regionale Vigili del Fuoco Toscana, Comune di Livorno e Collesalveti, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana – ARPAT, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, per la promozione della sicurezza del lavoro nel porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell'area portuale.
- Approvato, nel dicembre 2019 lo schema di accordo Regione, Comuni di: Massa, Carrara, Livorno, Collesalveti, Piombino, Orbetello Azienda USL Toscana Nord Ovest, Sud Est, agenzia regionale di sanità (ARS), istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO), istituto fisiologia clinica (CNR – pisa), agenzia regionale per la protezione ambientale della toscana (ARPAT), istituto regionale programmazione economica della toscana (IRPET) per il coordinamento delle azioni per il miglioramento della tutela ed il controllo della salute della popolazione e dell'ambiente nei comuni delle aree sin della Toscana.
- Approvato, nel dicembre 2019, un protocollo d'intesa operativo tra Regione, Prefettura di Livorno, Questura di Livorno, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Città Metropolitana di Firenze, Comuni: Livorno, Pisa, Comando Provinciale di Livorno dei Vigili del Fuoco, Direzione Marittima-Capitaneria di porto di Livorno, Azienda USL Toscana Nord-Ovest, A.V.R. Spa, Autorità Portuale Regionale, Società Navicelli Srl, RFI- Rete Ferroviaria Italiana per gli interventi di emergenza nelle aree a terra della darsena toscana del porto di Livorno.
- Impegnati 3 milioni quali finanziamenti per il rifinanziamento di progetti strategici tra cui interventi per la organizzazione delle casa della salute, sanità d'iniziativa, cure intermedie, bandi di ricerca finalizzata.
- Impegnati 3,4 milioni a favore dell'Azienda sanitaria Toscana Nord Ovest in relazione alla campagna vaccinale straordinaria contro il meningococco C.
- Impegnati 21,7 milioni a favore dell'Azienda sanitaria Toscana Nord Ovest per l'acquisto dei farmaci innovativi.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

- Programma Italia Francia marittimo
 - o Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2020, la Regione Toscana è interessata per alcuni progetti del Programma che riguardano le province costiere della Toscana:
 - Progetto Terragir: mira ad accrescere la competitività delle PMI del settore turistico e l'attrattività delle aree marginali ed insulari dell'area transfrontaliera promuovendo sistemi congiunti di posizionamento e promozione di prodotti turistici innovativi. Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.
 - Progetto Ecostrim: azioni orientate allo sviluppo dell'ecoturismo ed il coinvolgimento degli operatori economici, nonché lo sviluppo di certificazioni transfrontaliere (eco-label). Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni.
 - Progetto OPERA: intende promuovere l'occupazione sostenendo l'autoimprenditorialità, la micro impresa e l'imprenditorialità sociale nelle filiere prioritarie transfrontaliere. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
 - Progetto Vivimed: il suo obiettivo è stimolare e facilitare un percorso partecipato pubblico-privato dal quale trarre strumenti di Governance turistica transfrontaliera e possa sviluppare un'offerta turistica innovativa e strutturata sulle peculiarità locali, operando sul piano delle conoscenze e competenze dei soggetti territoriali coinvolti. Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni.
 - Progetto Prometea: mira a individuare e promuovere modelli di imprenditorialità multifunzionale con carattere di innovazione sociale e sostenibilità, e potenziare il sistema di conoscenza del gruppo target attraverso la formulazione di percorsi formativi per l'innovazione. Il finanziamento totale ammonta a 1,6 milioni.

- Progetto Treno: promuove le linee ferroviarie turistiche e dei treni storici. Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.
 - Progetto Success: il fine è quello di aumentare le opportunità di lavoro nelle imprese attraverso la creazione di una rete transfrontaliera di servizi di assistenza e di coaching nei territori coinvolti nella cooperazione dell'Alto Mediterraneo. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
 - Progetto Med New Job: è una piattaforma transfrontaliera per la promozione delle politiche attive del lavoro in aree/situazioni di crisi per la creazione di occupazione sostenibile e di qualità nel settore Nautica ed Economia del Mare. Il finanziamento totale ammonta a 1,8 milioni.
 - Progetto Smart Destination: mira a sostenere e rilanciare la competitività delle filiere transnazionali del turismo avviando un percorso d'integrazione dei flussi d'informazione e delle banche dati attualmente a disposizione del sistema pubblico-privato con l'offerta turistica territoriale. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni.
 - Progetto Racine: mira a conservare, sviluppare e promuovere il patrimonio culturale, sperimentando congiuntamente modalità innovative di gestione territoriale, fondate sulla valorizzazione della relazione identitaria tra i musei/luoghi della cultura e la comunità di riferimento, per assicurare reciproca sostenibilità e sviluppo socio-economico. Il finanziamento totale ammonta a 2,2 milioni.
 - Progetto Intense: mira allo sviluppo di un turismo sostenibile, integrato con la mobilità dolce e l'intermodalità nell'area di cooperazione così da incrementare il numero dei turisti attraverso un piano di gestione congiunto dell'itinerario turistico sostenibile, identificato nel corso delle attività progettuali. Il finanziamento totale ammonta a 5,1 milioni.
- o Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2020, la provincia di Livorno è interessata per i seguenti progetti del Programma:
- Progetto SMaTIC-Sviluppo marchio territoriale identità culturale: l'obiettivo è di potenziare il turismo anche in aree meno frequentate. Il finanziamento totale ammonta a 1,5 milioni (partners: cooperativa Itinera e consorzio Pegaso entrambe di Livorno).
 - Progetto Itinera: l'obiettivo generale è quello di contribuire ad aumentare la competitività internazionale delle PMI operanti nelle 5 regioni nell'ambito dell'eco-turismo. Il finanziamento totale ammonta a 1,6 milioni (CCIAA di Livorno partner).
 - Progetto FR-ONT-IT-Rete di imprese transfrontaliera per lo sviluppo congiunto di prodotti turistici di nicchia; l'obiettivo è quello di promuovere la cooperazione fra operatori per lo sviluppo e la promozione di "prodotti" turistici transfrontalieri sostenibili di nicchia legati alla crescita blu e verde. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni (partners: Trasporti territorio energia SRL di Livorno, Xool SRL di Livorno e Amitour SRL di Castellina Marittima).
 - Progetto Mare di agrumi: è un progetto che mira ad aumentare la competitività delle micro e PMI dell'area transfrontaliera collegate al settore agricolo, agroalimentare e del turismo "green". Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni (Provincia di Livorno e altri partner della provincia di Pisa).
 - Progetto F&W market place: mira all'attuazione di azioni in favore dello sviluppo e della promozione di scambi intra-comunitari e transfrontalieri, con particolare riferimento alla civiltà storica del bacino del Mediterraneo. Il finanziamento totale ammonta a 967 mila euro (Comune di Rosignano Marittimo e altri partner della provincia di Pisa).
 - Progetto BlueConnect: mira ad identificare linee comuni di collaborazione per affrontare le sfide future, partendo dall'analisi delle principali tendenze di mercato alla concretizzazione del porto del futuro: più sostenibile, più smart, più sicuro. Il finanziamento totale ammonta a 1,2 milioni (Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale).
 - Progetto MedMobility: mira al rafforzamento del mercato del lavoro transfrontaliero attraverso la progettazione e realizzazione di un servizio di mobilità transfrontaliero a favore di studenti delle scuole secondarie di secondo grado e di giovani lavoratori nei settori blue e green individuati dal programma Interreg Marittimo 2014-2020. Il finanziamento totale ammonta a 294 mila euro (partner della provincia di Livorno).

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

- Nel settore delle infrastrutture produttive e sostegno PMI (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane) sono state attivate risorse regionali per 1,5 milioni

(fondi 2014-2020 POR FESR) per 52 progetti; il comune che beneficia maggiormente è Livorno (1,3 milioni).

- Approvato, nel dicembre 2016, lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Magna Closures SpA (con sede a Guasticce) per lo sviluppo ed il consolidamento della presenza di Magna Closures in Toscana; il protocollo si propone di promuovere il rafforzamento del sistema produttivo, tecnologico e di ricerca regionale in ambito automotive e subfornitura automotive anche attraverso il rafforzamento della presenza industriale di Magna Closures in Toscana.

- Interventi per valorizzazione e riqualificazione Comune di Livorno

Approvato, nel marzo 2015, un protocollo di intesa tra Regione e Comune di Livorno per il rilancio e la valorizzazione della città di Livorno. Tra gli interventi previsti: individuazione misure di sostegno all'iniziativa Livorno Smartcity intrapresa dal Comune per l'innovazione tecnologica e per fornire ulteriori servizi ai cittadini. Nel maggio 2019, approvato un accordo di programma tra Regione e il Comune di Livorno per la realizzazione del polo urbano per l'innovazione di Livorno.

Individuate, nel marzo 2015, dalla Giunta le aree di crisi interessate a Piani di reindustrializzazione; nella provincia di Livorno sono: - Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo, Suvereto (polo siderurgico di Piombino) e Sassetta; Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo. Tale individuazione è utile per stabilire che in tutti i procedimenti relativi ad interventi a favore del tessuto produttivo, per le imprese e/o unità locali localizzate nei territori di aree di crisi sia prevista o una riserva di risorse o l'attribuzione di un punteggio premiale, secondo la natura e le caratteristiche dell'aiuto e dell'intervento. Impegnati 5 milioni.

Nel novembre 2015 approvato un accordo tra Regione e Comune di Livorno per la realizzazione ed infrastrutturazione di aree da destinarsi a investimenti produttivi, Polo tecnologico e incubatore di impresa (con esclusione di opere di bonifica).

Approvato, nell'agosto 2016, lo schema di accordo di programma, che adotta il Progetto di riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa dell'area costiera livornese (PRRI); le azioni previste sono: I-Darsena Europa (12,5 milioni) e scavalco ferroviario (9,2 milioni); II-Polo tecnologico e incubatore di imprese (5 milioni, impegnati); III-Protocolli di insediamento (10 milioni, impegnati 7); IV-Formazione e Lavoro (1,5 milioni); individuato poi come "intervento strategico" la realizzazione del nuovo Polo tecnologico del Comune di Livorno.

Approvato, nel maggio 2019, un accordo di programma tra Regione e Comune di Livorno realizzazione del polo urbano per l'innovazione mediante il recupero parziale dell'infrastruttura Forte San Pietro-Vecchi Macelli ubicato nella città di Livorno.

- Approvato, nel febbraio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, ANCI e alcuni Comuni (tra cui Livorno e Collesalveti) e Città metropolitana di Firenze finalizzato a consolidare la rete "Invest in Tuscany". Il Protocollo di intesa persegue le seguenti attività: 1) identificazione e valorizzazione dell'offerta territoriale per gli investimenti; 2) Facilitazione ed assistenza per i potenziali nuovi investitori; 3) Assistenza alle multinazionali già insediate (Aftercare); 4) Animazione territoriale a sostegno del consolidamento della rete Invest in Tuscany.
- Approvato, nell'ottobre 2017, lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Provincia di Livorno, Comune di Capraia Isola, Ente Parco nazionale dell'Arcipelago toscano, Consiglio nazionale delle ricerche - Ibimet Firenze per un progetto di qualificazione e valorizzazione delle risorse dell'isola di Capraia. Le principali finalità del documento sono: promuovere e salvaguardare i valori identitari, prevenire i rischi dello spopolamento attivando azioni positive per incrementare ed incentivare nuova residenzialità, migliorare le condizioni di sostenibilità sociale sviluppando i servizi di base alla popolazione, individuare azioni di qualificazione e promozione delle risorse endogene, del patrimonio culturale e delle strutture del demanio civico collettivo (ex colonia carcere penale).
- Approvato, nel marzo 2018, il protocollo di intesa tra Ministero dello sviluppo economico, Regione, Comune di Collesalveti, Autorità di sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, Eli Lilly Italia SpA, Kedrion SpA, L. Molteni & C. dei f.lli Alitti Società di esercizio SpA, GSK Vaccines SRL, Interporto toscano Amerigo Vespucci SpA e Toscana Aeroporti SpA per una piattaforma logistico-digitale a supporto delle industrie nelle scienze della vita.

RICERCA E INNOVAZIONE

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia,

salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 13,4 milioni (risorse bilancio regionale 6,8 milioni) e i progetti finanziati 129 (fondi 2014-2020 POR FESR). Il comune che beneficia maggiormente è Livorno (6 milioni).

- Approvato, nell'ottobre 2019, un protocollo di intesa tra Regione, ASEV Spa (Agenzia di Sviluppo Empolese – Valdelsa), COSVIG scarl (Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche), CPTM (Consorzio Polo Tecnologico Magona), LUCENSE scarl, NAVIGO scarl, TLS (Fondazione Toscana Life Sciences) per la costituzione di una piattaforma interdisciplinare per il trasferimento tecnologico in Toscana "CL.O.C.K." (CLuster Of Clusters for Knowledge).

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - o approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella zona livornese sono previsti 5 interventi in tutti i comuni.
 - o Approvato a settembre 2018 l'Accordo di programma tra Regione, MIBACT, Province, Comuni interessati, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, ANAS SpA, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda ultralarga: l'Accordo ha il fine di dare immediata cantierabilità alle varie opere. Nella zona livornese è interessato alla prima fase dei lavori il comune di Capraia Isola. A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona livornese i comuni interessati all'Accordo sono Collesalveti e Livorno.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 1.197 iniziative per un costo complessivo di 14,6 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 821 iniziative costo complessivo 9,6 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 376 iniziative costo complessivo 5 milioni.
- Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro è stato impegnato 2,7 milioni per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (1,1 milioni), interventi per l'apprendistato, tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica (620 mila euro).
Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati a favore della provincia 5,5 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego, 1,1 milioni per l'apprendistato e 688 mila euro per l'occupazione dei disabili.
- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata la realizzazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 598 mila euro a favore della zona esaminata. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 1,3 milioni a favore della Provincia.
- Concesso, nel gennaio 2017, un contributo di 200 mila euro per il sostegno delle attività di educazione degli adulti che saranno programmate dalla Provincia di Livorno a favore della popolazione adulta residente nelle aree di crisi industriale complessa, con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, dell'area costiera livornese e di Piombino.
- Approvato, nel marzo 2015, un protocollo di intesa tra Regione e Comune di Livorno per il rilancio e la valorizzazione della città di Livorno. Tra gli interventi previsti: sostegno nell'area comunale per inserimento lavorativo dei giovani (formazione-programma speciale "Giovani Sì").

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- Piano regionale agricolo forestale: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2015-2020 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona esaminata 270 mila euro, di cui 260 mila euro per la caccia.
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona esaminata, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 1 milione (di cui 872 mila euro per l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica).
- Firmato nell'ottobre 2015 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, e alcuni Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di governo per la X Legislatura regionale, per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati 100 mila euro a favore del Comune di Livorno.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

FONTI ENERGETICHE

- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 7 progetti per un importo di 380 mila euro; il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "Ambientiamoci a Livorno" (167 mila euro).
Per azioni riguardanti la riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili sono stati attivati 4 progetti per un importo di 3,5 milioni; il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la ristrutturazione del camminamento che collega i padiglioni del Presidio Ospedaliero di Livorno per 2,2 milioni.
- Nell'ambito dell'Accordo di programma firmato nel maggio 2015 da Regione, Ministeri interessati, Provincia di Livorno, Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo, Autorità portuale di Livorno e RFI per il rilancio competitivo dell'area costiera livornese, è prevista la razionalizzazione delle infrastrutture energetiche dell'area mediante l'efficientamento degli impianti presenti e la realizzazione di nuove iniziative industriali sul territorio volte a migliorare le condizioni ambientali, la sicurezza degli approvvigionamenti energetici ed a mantenere od innalzare la competitività dell'apparato produttivo.
- Nel 2016 la Regione ha espresso le intese, vincolate al rispetto di prescrizioni e raccomandazioni, ai fini del rilascio dell'autorizzazione statale per la realizzazione di una terza linea di produzione di biodiesel e relative opere connesse all'interno dello stabilimento Masol Continental Biofuel Srl di Livorno e per la costruzione e l'esercizio di una stazione elettrica a 132 kV e raccordo elettrodotti in località Guasticce nel comune di Collesalveti (istanza presentata dalla società Terna SpA).
A settembre 2019 è stata espressa l'intesa, con prescrizioni, riguardante il progetto di costruzione ed esercizio di un nuovo raccordo in cavo interrato alla Stazione Elettrica di Livorno RT della linea a 132 kV "Livorno – Marzocco – Rosignano2" nel comune di Livorno (proponente Società Terna SpA).

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Impegnati 1,7 milioni a favore del Comune di Livorno quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite e per oneri di personale.
- Impegnati 311 mila euro a favore dei Comuni di Livorno e Capraia Isola quali somme spettanti ai Comuni della fascia costiera relativamente alle concessioni demaniali marittime.
- Interventi per i piccoli Comuni: impegnati 25 mila euro a favore del Comune di Capraia Isola quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
Sono stati inoltre impegnati 56 mila euro quali contributi straordinari a favore del Comune di Capraia Isola per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.

- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 224 mila euro a favore dei Comuni di Livorno e Collesalveti (di questi, 145 mila euro riguardano il progetto "Sistemi Informativi Territoriali Tributari SIT: evoluti per il contrasto all'evasione fiscale e tributaria" di cui il Comune di Livorno è capofila ed al quale partecipa anche il Comune di Collesalveti).

SEMPLIFICAZIONE

- Nell'ambito del Progetto regionale 5 "Agenda digitale, banda ultralarga, semplificazione e collaborazione", la linea di intervento 7 "Collaborazione" prevede l'avvio di progetti sperimentali individuati durante il processo di confronto territoriale con istituzioni, imprese e cittadini e contenuti nel Libro Verde sull'economia collaborativa; in tale contesto ad aprile 2019 è stato firmato il protocollo di intesa tra Regione, ANCI Toscana e Comuni (tra i quali Capraia Isola) aderenti alle tematiche dell'economia civile e dell'innovazione civica.

RIEPILOGO DELLE RISORSE

importi in migliaia di euro

Settore di intervento	Zona livornese		Totale Zona	Provincia di Livorno		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Ordine pubblico e sicurezza	859	175	1.034	30		30
Istruzione e diritto allo studio	6.805	4.997	11.802	3.349	529	3.877
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.294	262	2.556	283		283
Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.281	91	1.372			
Turismo	30	4.167	4.197			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	40	12.146	12.186	41	6.766	6.807
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	301	19.436	19.736	1.357	5.905	7.262
Trasporti e diritto alla mobilità	25.562	44.639	70.201	130.089	3.275	133.364
Soccorso civile	3.427	59.050	62.477	151	19	170
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	16.176	969	17.145	278		278
Tutela della salute	8.688	19.750	28.438	412.981		412.981
Sviluppo economico e competitività	64	16.695	16.759	45	7.953	7.998
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	17.868		17.868	8.804		8.804
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	37	1.411	1.447	601	1.100	1.700
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		3.900	3.900	1.194		1.194
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2.248	118	2.365	3.442		3.442
Totale complessivo	85.679	187.803	273.483	562.643	25.547	588.190

Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento

